

Antracnosi <i>(Colletotrichum acutatum)</i>	Interventi agronomici - utilizzo di materiale di propagazione sano - ricorso a varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante infette - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette) Interventi chimici - in presenza di sintomi in pieno campo solo nella fase pre-raccolta - non ammessi interventi in coltura protetta	(Pyraclostrobin + Boscalid)		2*	(*) Tra Azoxystrobin, Tryfloxistrobin e Pyraclostrobin	
				3*	(*) Tra Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad e Isofetamid	
BATTERIOSI <i>(Xanthomonas arboricola pv. fragariae)</i>	Interventi agronomici - impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni) - concimazione equilibrata - evitare irrigazioni soprachioma ed eccessive concimazioni azotate - in coltura protetta favorire l'irrigamento Interventi chimici - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8-15 giorni - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie e un secondo a distanza di 20-25 giorni	Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno	
FITOFAGI Nottue fogliari <i>(Phlogophora meticulosa Xestia c-nigrum Agrotis lychnidis Heliothis armigera Noctua pronuba, etc.)</i>	Indicazione d'intervento - in post impianto soglia: infestazione generalizzata - in pre raccolta: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
		Azadiractina				
		Spinosad		3		
		Spinetoram	2			
		Emamectina	2			
Nottue fogliari <i>(Spodoptera littoralis)</i>	Soglia: presenza	<i>Spodoptera littoralis</i>				
		<i>Nucleopolydnavirus (SpliNPV)</i>				
		Spinetoram	2	3		
Afidi <i>(Macrosiphum euphorbiae Chaetosiphon fragaefolii Aphis gossypii)</i>	Indicazione d'intervento alla comparsa degli afidi - lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio - si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione Interventi chimici Soglia in pieno campo: presenza generalizzata Soglia in coltura protetta: - in prefioritura 10-15% di foglioline semiaperte infestate - dalla fioritura in poi 25-30% di foglioline semiaperte infestate Interventi chimici infestazioni generalizzate	<i>Aphidius colemani</i>				
		<i>Chrysoperla carnea</i>	(*)		(*) Per la coltura protetta	
		Piretrine pure			Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseide e per le larve di Crisopa	
		Sali potassici di acidi grassi				
		Contro questa avversità: interventi in post-impianto; in pre-raccolta al massimo 1 intervento all'anno, esclusi i prodotti biologici				
		Tau-fluvalinate	(*)		(*) Non ammesso in coltura protetta	
		Lambdacialotrina	1*		(*) 1 in post-impianto e 1 in pre-raccolta	
		Deltametrina				
		Acetamiprid	2			
		Spirotetramat	2*		(*) Intervenire in pre-fioritura	
Flupyradifurone	2*		(*) Solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento			
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	Indicazione d'intervento infestazione generalizzata	<i>Phytoseiulus persimilis</i>			Introdurre 5-8 predatori/mq Se si riscontra la presenza di Fitoseide selvatico si può ridurre il fitoseide	
		<i>Beauveria bassiana</i>				
		<i>Amblyseius californicus</i>	(*)		(*) 4-10 individui/mq	
		Sali potassici di acidi grassi				
		Contro questa avversità interventi in post-impianto; in pre-raccolta al massimo 1 intervento all'anno con prodotti di sintesi				
		Abamectina	(**)		(**) Fare attenzione alle etichette per le epoche di intervento	
		Bifenazate				
		Milbectina				
		Clofentezine				
		Exitiazox				
		Etozazole				
Cyflumetofen	(*)		(*) Ammesso solo in coltura protetta			
Fenpiroximate						
Spiromesifen	(*)					

Tripidi <i>(Thrips tabaci</i> <i>Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici presenza non ammessi interventi in pieno campo	<i>Orius laevigatus</i>	(*)	(*) Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci (2-4 lanci)
		<i>Amblyseius swirskii</i>		
		<i>Amblyseius cucumeris</i>		
		<i>Beauveria bassiana</i>		
		Terpenoid blend QRD 460	(*)	(*) Ammesso solo in coltura protetta
		Olio essenziale di arancio dolce		
		Azadiractina		
Sali potassici di acidi grassi				
Spinosad				
Spinetoram	2	3		
Lumache, Limacce <i>(Helix spp.</i> <i>Cantareus apertus</i> <i>Helicella variabilis</i> <i>Limax spp.</i> <i>Agriolimax spp.)</i>	Indicazione d'intervento in caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca non ammessi interventi in coltura protetta	Metaldeide esca	(*)	(*) Ammesso solo in pieno campo
		Fosfato ferrico		
Oziorrinco <i>(Otiorynchus spp.)</i>	Indicazione d'intervento in post impianto intervenire in ottobre-novembre solo negli impianti contigui ad appezzamenti in cui si è registrato l'attacco l'anno precedente e se la coltura in atto presenta erosioni fogliari	Nematodi entomopatogeni (30.000-50.000/pianta)	(*)	Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza (*) Ammesso solo in pieno campo
	Indicazione d'intervento in pre raccolta intervenire in presenza delle larve			
Sputacchine <i>(Philaenus spumarius)</i>				Gli interventi contro gli afidi con estratto di piretro sono efficaci anche contro questa avversità
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophyla suzukii)</i>	Interventi agronomici si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti	Lambdacialotrina	1*	(*) 1 in post-impianto e 1 in pre-raccolta
		Acetamiprid	1*	(*) Al massimo un intervento per questa avversità
Cicaline <i>(Empoasca spp.)</i>	Indicazione d'intervento intervenire solo in caso di forte attacco	Acetamiprid	1*	(*) Al massimo un intervento per questa avversità
Nematodi galligeni <i>(Meloiodogyne spp.)</i> Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci</i> <i>Aphelenchoides fragariae</i> <i>Aphelenchoides ritzemabosi)</i>	Interventi fisici solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Dazomet	(*)	I nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi, quelli fogliari prevalentemente nei terreni compatti
	Interventi chimici solo in caso di accertata presenza del nematode			(*) Da impiegare in pre impianto a dosi ridotte (40-50 g/mq)
Nematodi galligeni <i>(Meloiodogyne spp.)</i>		<i>Paecilomyces lilacinus</i>		I nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi